

# MalpensaNews

## Tema casa a Gallarate, Aler replica: “Letture parziali, generano confusione”

Roberto Morandi · Thursday, April 2nd, 2026

Dopo la denuncia delle forze di opposizione a Gallarate, sulla gestione dell’edilizia residenziale pubblica in città, **Aler interviene con un comunicato** lamentando «letture parziali che rischiano di alimentare una percezione distorta della realtà».

“A Gallarate case vuote e famiglie senza un tetto”

La presa di posizione del centrosinistra gallaratese toccava due punti distinti, gli alloggi di proprietà comunale e quelli di Aler e su questo l’azienda replica in maniera specifica, così come si inoltra nello specifico sulla distinzione tra manutenzioni ordinarie e straordinarie.

Di seguito il comunicato integrale

*Aler Varese-Como-Monza Brianza-Busto Arsizio ritiene necessario riportare il confronto su un piano di chiarezza, equilibrio e responsabilità istituzionale, a fronte di alcune ricostruzioni emerse nel dibattito politico locale in merito alla questione abitativa gallaratese.*

*«Accogliamo con rispetto le preoccupazioni espresse dalle forze politiche – dichiara il Presidente Stefano Cavallin – ma sorprende il ricorso a letture parziali che rischiano di alimentare una percezione distorta della realtà. Il tema della casa è troppo delicato per essere affrontato con semplificazioni o contrapposizioni».*

*Nel merito delle dichiarazioni del consigliere Giovanni Pignataro, secondo cui l’edilizia popolare dovrebbe essere gestita diversamente o addirittura sottratta ad Aler, l’Azienda precisa che la gestione del patrimonio pubblico avviene sulla base di convenzioni formalizzate con il Comune, nel rispetto di ruoli e competenze ben definiti.*

*Eventuali modifiche organizzative o gestionali non possono prescindere da valutazioni tecniche, economiche e normative complesse.*

*«È importante ricordare – prosegue Cavallin – che Aler opera come soggetto gestore e non come ente proprietario né come decisore ultimo sugli investimenti straordinari, che restano in capo all’amministrazione comunale. Parlare di “incapacità gestionale” senza distinguere questi livelli rischia di generare confusione».*

*I dati relativi al patrimonio gestito a Gallarate restituiscono infatti un quadro articolato. Aler amministra complessivamente 484 alloggi e 240 box, con circa 250 richieste di intervento annue e oltre 220 ordini di lavoro evasi ogni anno. Il budget destinato alla manutenzione ordinaria, pari al 40% del monte canoni (circa 279mila euro annui), copre non solo le riparazioni ma anche servizi essenziali come la gestione degli impianti termici, la manutenzione degli ascensori e gli interventi di spurgo e disinfestazione.*

*Le attività di manutenzione ordinaria vengono attivate quotidianamente attraverso un sistema strutturato che coinvolge inquilini, uffici comunali e tecnici Aler, con un servizio di call center attivo sette giorni su sette.*

*Diverso è il capitolo della manutenzione straordinaria, che richiede necessariamente l'approvazione e il finanziamento da parte del Comune.*

*Proprio su questo punto Aler evidenzia come, proprio per la leale e proficua collaborazione con l'ufficio tecnico comunale, negli ultimi mesi ha sviluppato alcune proposte, corredate da progetti e quadri economici, da sottoporre all'ufficio preposto del Comune di Gallarate che le sta vagliando prima di fornire l'autorizzazione a procedere. Tra queste figurano interventi rilevanti come il rifacimento della fognatura e del sistema di riscaldamento in via Puglia, la ristrutturazione dell'edificio di via Canziani e opere sulle canne fumarie in via Dalla Chiesa, per un valore complessivo di diversi milioni di euro.*

*«Negli ultimi anni – sottolinea Cavallin – Aler ha attivato e portato a compimento importanti interventi di riqualificazione, intercettando finanziamenti pubblici per oltre 2 milioni di euro su un totale di circa 2,36 milioni di opere realizzate. Si tratta di risorse ottenute grazie alla capacità progettuale dell'Azienda e destinate a migliorare concretamente la qualità abitativa».*

*Parallelamente, nel corso del 2025 sono stati avviati tavoli tecnici con il Comune per programmare il riordino degli alloggi sfitti e definire priorità e tipologie di intervento. «Abbiamo condiviso con l'amministrazione comunale la necessità di una pianificazione puntuale – aggiunge il presidente – per rispondere in modo efficace ai bisogni reali, terminata la fase di definizione di queste priorità, nelle prossime settimane attendiamo da parte del Comune un riscontro operativo».*

*Quanto al tema delle risorse economiche, Aler chiarisce inoltre che i costi di gestione non sono comprimibili né destinabili ad altri capitoli di spesa, in quanto coprono attività imprescindibili quali assegnazioni, gestione amministrativa, manutenzione e servizi agli inquilini. Si tratta di oneri che il Comune, anche in presenza di una gestione diretta, sosterebbe in ogni caso con una spesa sicuramente maggiore.*

*«Il confronto politico è legittimo e necessario – conclude Cavallin – ma deve fondarsi su dati oggettivi e su una visione condivisa. L'emergenza abitativa richiede programmazione, investimenti e una leale collaborazione tra istituzioni, non letture parziali che rischiano di comprometterne le soluzioni. Si tratta di bisogni primari e di famiglie in difficoltà: è quindi doveroso mantenerle al di fuori delle contrapposizioni politiche, evitando ogni forma di strumentalizzazione».*

*Aler ribadisce la propria disponibilità a proseguire il lavoro con tutte le istituzioni coinvolte, nella consapevolezza che solo un approccio coordinato possa garantire risposte concrete alle famiglie in attesa di un'abitazione.*

---

This entry was posted on Thursday, April 2nd, 2026 at 2:21 pm and is filed under [News](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.